



Comune di Tito

Provincia di Potenza

AREA: SETTORE CUC

DETERMINAZIONE RCG N° 1321/2023 DEL 28/12/2023

N° DetSet 58/2023 del 28/12/2023

Responsabile del Settore: ANGELA LAURINO

Responsabile Procedimento: ANGELA LAURINO

OGGETTO: CUC Tito gara espletata per conto di Acqueedotto Lucano spa "PNRR-M2C4 - I4.1- A2-37 Interconnessione dello Schema idrico del Melandro con quello del Marmo" - Aggiudicazione

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____
in qualità di _____

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale N° RCG 1321/2023, composta da n°..... fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

Tito, _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato

IL RESPONSABILE DELLA C.U.C.

VISTO il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. N. 267 del 18/08/2000;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 11 ottobre 2016;

VISTA la *“Convenzione per la gestione associata delle acquisizioni di beni, servizi e lavori in attuazione di accordo tra Comuni non capoluogo in base all’art. 37, comma 4, del D.Lgs. 50/2016”*, sottoscritta tra i Comuni di Tito, Brienza, Sant’Angelo Le Fratte, Sasso di Castalda, Satriano di Lucania per la gestione associata delle acquisizioni di beni, servizi e lavori in base all’art. 37, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA l’ultima Convenzione sottoscritta in data 22/02/2022 tra i Comuni di Tito, Brienza, Sant’Angelo Le Fratte, Sasso di Castalda e Satriano di Lucania per la gestione associata delle acquisizioni di beni, servizi e lavori in base all’art. 37, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e successivo ADDENDUM stipulato in data 27/04/2023 con la società Acquedotto Lucano spa;

VISTE le linee guida approvate nella conferenza dei Sindaci in data 22/02/2022;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Comunale n. 151 del 29 novembre 2016 del Comune di Tito (Ente capofila) di costituzione dell’Ufficio Comune della Centrale di Committenza;

RICHIAMATO il provvedimento del Sindaco pro-tempore **n. 00044\2023, prot. 0011506/2023 del 30/06/2023**, con il quale sono state attribuite in capo alla scrivente le funzioni previste dall’art.107 del richiamato Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n.267, quale Responsabile della struttura organizzativa della C.U.C.;

ACCERTATA la propria competenza nella materia oggetto della presente determinazione e verificate la correttezza delle procedure seguite, la conformità del presente atto ai principi di carattere generale dell’ordinamento, nonché ai principi di buona amministrazione e la correttezza dell’azione amministrativa;

ATTESO che l’art. 1 comma 8 del Regolamento per la Gestione della CUC, prevede il ricorso all’Ufficio Comune per tutti gli appalti e le concessioni di lavori, servizi e forniture per importi pari o superiori a 40.000,00 Euro;

PREMESSO che il Ministro dell’economia e delle finanze, con Decreto del 6 agosto 2021, ha ripartito le risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la realizzazione della misura M2C4 - I4.1 “Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell’approvvigionamento idrico” assegnando alla Regione Basilicata un finanziamento per l’intervento di “Interconnessione dello Schema idrico del Melandro con quello del Marmo” pari a € 10.000.000,00, per la cui attuazione è stato individuato Acquedotto Lucano Spa;

DATO ATTO che la misura del PNRR M2C4 Investimento 4.1 “Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell’approvvigionamento idrico”, con una dotazione di 2.000 milioni di euro, si prefigge di garantire la sicurezza dell’approvvigionamento idrico di importanti aree urbane e delle grandi aree irrigue, di aumentare la sicurezza e la resilienza della rete e migliorare la capacità di trasporto dell’acqua, con le specificazioni di quanto segue:

- gli interventi devono riguardare l’intero territorio nazionale, con particolare attenzione per gli impianti più grandi nel Sud del paese;
- ci si attende che questa misura non arrecherà un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli

orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01);

- in particolare, per ciascun sotto-investimento, prima, durante e dopo l'inizio dei lavori di costruzione deve essere garantita la piena conformità alle disposizioni del diritto dell'UE, segnatamente la Direttiva quadro sulle acque;
- ove previsto dalla normativa di settore, gli interventi saranno soggetti a una valutazione dell'impatto ambientale (VIA) a norma della direttiva 2011/92/UE, nonché alle valutazioni pertinenti nel contesto della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 92/43/CEE, compresa l'attuazione delle misure di mitigazione necessarie;

CONSIDERATO che il traguardo m2c4-28 prevede, nell'ambito della misura m2c4-i4.1, entro il 30 settembre 2023:

- l'avvenuta notifica dell'aggiudicazione degli appalti pubblici per un totale di 2.000 milioni di euro per investimenti in infrastrutture idriche primarie e per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico;
- gli appalti devono riguardare la sicurezza dell'approvvigionamento idrico di importanti aree urbane, i lavori strutturali per aumentare la sicurezza e la resilienza della rete, compreso l'adattamento ai cambiamenti climatici (escluse le nuove dighe) e l'aumento della capacità di trasporto dell'acqua;
- i criteri di selezione devono garantire che l'investimento contribuisca appieno agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici con un coefficiente per il calcolo del sostegno pari al 40 %, conformemente all'allegato VI del Regolamento (UE) 2021/241 sul dispositivo per la ripresa e la resilienza;

DATO ATTO che l'obiettivo M2C4-29 prevede entro il 31 marzo 2026 l'incremento della sicurezza dell'approvvigionamento idrico e della resilienza dell'infrastruttura idrica in almeno 25 sistemi idrici complessi;

CONSIDERATO che:

- con nota acquisita al protocollo 0006271/2023 del 07/04/2023, Acquedotto Lucano S.p.A. ha presentato la richiesta di adesione alla CUC Tito;
- con nota prot. 0011928/23 del 07/04/2023 la CUC Tito ha dato seguito alla richiesta di adesione da parte di Acquedotto Lucano S.p.A.;
- in data 27 aprile 2023 la CUC Tito e Acquedotto Lucano S.p.A. hanno sottoscritto l'addendum alla convenzione;

TENUTO CONTO CHE:

- Acquedotto Lucano S.p.A. deve appaltare i lavori di interconnessione dello Schema Idrico del Melandro con quello del Marmo;
- sulla scorta di quanto rappresentato nella Proposta di Determinazione nr. 0059-2023 del 6 agosto 2023 e della documentazione ad esso allegata, l'Amministratore Unico con Determinazione nr. 73 del 7 agosto 2023, ha approvato il progetto esecutivo da porre a base di gara, per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento denominato "PNRR-M2C4 - I4.1- A2-37 Interconnessione dello Schema idrico del Melandro con quello del Marmo";
- Acquedotto Lucano S.p.A. ha demandato alla CUC Tito l'espletamento della procedura aperta per l'affidamento dei lavori relativi al succitato intervento;
- con **Determinazione della CUC Tito RCG N° 863/2023 del 14/09/2023 (N° DetSet 39/2023 del 14/09/2023)** è stata indetta procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i, per l'importo di € 7.755.434,34, di cui € 733.657,76 per costi della manodopera ed € 76.849,21 per costi della sicurezza;
- il criterio di aggiudicazione adottato è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo;
- il Responsabile del Procedimento per le fasi di progettazione ed esecuzione è

l'ing. Giuseppe Verrastro;

- il Responsabile del Procedimento per lo svolgimento di tutte le attività e di tutti i procedimenti tecnico amministrativi relativi alla procedura di gara di cui trattasi è l'Ing. Roberto Canadeo;
- il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea serie S-180 del 19/09/2023, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana V serie speciale n. 108 del 18/09/2023), nonché su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale, sul sito dell'Osservatorio ANAC (per il tramite del SIAB) e sui siti istituzionali della CUC Tito e di Acquedotto Lucano;
- la procedura di gara è espletata mediante il Portale della piattaforma di E-Procurement della CUC di Tito, raggiungibile al link <https://www.centralecommittenzatito.it/N/G00386>;

DATO ATTO CHE

- in seduta pubblica telematica, il Responsabile del Procedimento per la fase di aggiudicazione ha provveduto all'apertura ed alla verifica della documentazione amministrativa (contenuta nella "busta A");
- con **Determina n. 0628-2023 del 12 ottobre 2023** della Direzione Appalti di Acquedotto Lucano S.p.A. si è provveduto alla nomina della commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- nella seduta pubblica telematica del 16 ottobre 2023, il Responsabile del Procedimento per la fase di aggiudicazione e la Commissione giudicatrice, hanno proceduto all'apertura della "busta B" ed all'inventario dei documenti ivi contenuti;
- la Commissione giudicatrice nelle successive sedute riservate del 19 ottobre 2023 e del 23 ottobre 2023 ha proceduto all'esame delle offerte tecniche;
- nella seduta pubblica telematica del 24 ottobre 2023, il Responsabile del Procedimento per la fase di aggiudicazione e la Commissione giudicatrice, hanno proceduto, tra l'altro, all'apertura dell'offerta economica (contenuta nella "busta C");
- i lavori della commissione giudicatrice si sono svolti mediante la succitata Piattaforma.

PRESO ATTO dei verbali di gara relativi: alla verifica della documentazione amministrativa (verbale del 5 ottobre 2023); all'inventario della documentazione tecnica (verbale del 16 ottobre 2023); alla fase di valutazione tecnica delle offerte (verbali n. 1 del 19 ottobre 2023, n. 2 del 23 ottobre 2023) ed alla valutazione delle offerte economiche con conseguente redazione della graduatoria di gara (verbale n. 3 del 24 ottobre 2023);

DATO ATTO CHE:

- a conclusione dei suddetti lavori si è provveduto a redigere la graduatoria di gara individuando, quale migliore offerente, la costituenda A.T.I. Mancusi S.p.a. - Marottoli Costruzioni e Servizi S.r.l. con il ribasso del 25,007% (punteggio complessivo di 86,42/100);
- sulla scorta di quanto evidenziato nella seduta pubblica del 24 ottobre 2023, non si è proceduto alla verifica di congruità dell'offerta in quanto per il suddetto concorrente non risultavano verificate le condizioni previste dal disciplinare di gara ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- i costi della manodopera indicati in sede di offerta dal migliore offerente coincidono con quelli stimati in sede progettuale e tenuto conto che il medesimo concorrente ha dichiarato che si impegna ad applicare i CCNL indicati nel disciplinare di gara, non si è ritenuto necessario procedere alla verifica di cui all'articolo 110 del Codice;
- le operazioni di gara si sono svolte con regolarità e nel rispetto della normativa vigente in materia;

DATO ATTO CHE: a seguito delle valutazioni delle offerte, veniva proposta l'aggiudicazione dei lavori relativi all'intervento denominato "PNRR-M2C4 - I4.1-A2-37 Interconnessione dello Schema idrico del Melandro con quello del Marmo" in favore della costituenda A.T.I. Mancusi S.p.a. (con sede in Via del Gallitello n. 215 85100 Potenza (PZ) p.iva [01730680764](https://www.01730680764.it)) - Marottoli Costruzioni e Servizi S.r.l. (con sede in Via Vittorio Emanuele III n. 265 c.a.p. 85010 Cancellara (PZ) p.iva 01468210768) con il ribasso del 25,007% (punteggio complessivo di 86,42/100);

CONSIDERATO CHE:

- si è dato corso al procedimento volto a verificare la fondatezza delle dichiarazioni rese, dal concorrente aggiudicatario, in merito ai requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura;
- dalle risultanze della succitata istruttoria non sono emerse, allo stato, ragioni ostative all'efficacia dell'aggiudicazione e, conseguentemente, alla stipula del contratto d'appalto;

VISTO il positivo esito delle verifiche successive in capo al concorrente aggiudicatario, effettuate ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. dal R.U.P., in merito alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate sul possesso dei requisiti richiesti dal Disciplinare di Gara, svolte anche attraverso l'utilizzo del sistema FVOE;

RITENUTO, pertanto, potersi validamente procedere alla aggiudicazione a norma dell'art. 17 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. in favore della costituenda A.T.I. Mancusi S.p.a. - Marottoli Costruzioni e Servizi S.r.l.;

RICHIAMATO quanto disposto dall'art. 90 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. circa gli obblighi di comunicazione e quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 33/2013 riferito agli "Obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

RILEVATA la necessità di procedere all'aggiudicazione per il prosieguo delle attività di competenza della Stazione Appaltante;

ACCERTATA la propria competenza in materia;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i.;
- il d.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 s.m.i. nella parte ancora in vigore;
- il Decreto 19 aprile 2000, n. 145 s.m.i. nella parte ancora in vigore;

DETERMINA

1. **DI DARE ATTO che** le premesse di cui sopra, costituenti le motivazioni ai sensi dell'art. 3, co.1, della legge n. 241/90 e s.m.i., gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

2. **DI PRENDERE ATTO** della seguente documentazione che pur se non allegata al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale, nel dettaglio:

- verbali di gara relativi: alla verifica della documentazione amministrativa (verbale del 5 ottobre 2023); all'inventario della documentazione tecnica (verbale del 16 ottobre 2023); alla fase di valutazione tecnica delle offerte (verbali n. 1 del 19 ottobre 2023, n. 2 del 23 ottobre 2023) ed alla valutazione delle offerte economiche con conseguente redazione della graduatoria di gara (verbale n. 3 del 24 ottobre 2023);

- la proposta di aggiudicazione nr. 0077-2023 del 24/10/2023;
- la Determinazione di aggiudicazione dell'Amministratore Unico nr. 94 del 25/10/2023;

3. **DI DISPORRE**, ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., l'aggiudicazione dei lavori relativi all'intervento denominato "PNRR-M2C4 - I4.1- A2-37 Interconnessione dello Schema idrico del Melandro con quello del Marmo" in favore della costituenda A.T.I. Mancusi S.p.a. (con sede in Via del Gallitello n. 215 85100 Potenza (PZ) p.iva [01730680764](https://www.01730680764.it)) - Marottoli Costruzioni e Servizi S.r.l. (con sede in Via Vittorio Emanuele III n. 265 c.a.p. 85010 Cancellara (PZ) p.iva 01468210768) con il ribasso del 25,007% (punteggio complessivo di 86,42/100);

4. **DI DARE ATTO**, stante l'esito positivo delle verifiche di cui in premessa, che la presente aggiudicazione è immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., ma che tuttavia potrà essere revocata in caso di successivo accertamento della sussistenza di cause interdittive;

5. **DI DARE ATTO** che l'aggiudicazione di cui ai punti che precedono, interviene ai sensi ed alle condizioni tutte previste nel presente atto, negli atti di gara, nel disciplinare e nel progetto posto a base di gara, nonché alle condizioni di cui all'offerta economica presentata dal concorrente in sede di gara;

6. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento all'operatore economico concorrente;

7. **DI TRASMETTERE**, la presente determinazione, unitamente agli atti di gara, al Responsabile del Procedimento della Stazione Appaltante, per gli adempimenti successivi di competenza;

8. **DI DISPORRE** la pubblicazione della presente determinazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 29, comma 1, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e del Decreto Legislativo n. 33/2013 "Obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni".